



Copia

COMUNE DI LAPIO
(Provincia di Avellino)

Viale Sicilia 83030 Lapio (AV) Tel. 0825 982005 fax 0825 982351

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI – RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N. 05 DEL 13/01/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA GIACENZA DI CASSA VINCOLATA AL 01.01.2020 - ART. 195 D. LGS. N. 267/2000 E PUNTO 10.6 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA ALL. 4/2 AL D. LGS. N. 118/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 11 del 30/09/2019 con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile dell'Area 1- Amministrativa, Economico Finanziaria e Polizia Municipale, con contestuale attribuzione delle competenze di cui all'art. 107 del D. lgs. n. 267/2000;

ATTESTATO che la sottoscritta Responsabile non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

PREMESSO che:

- in qualità di responsabile del Settore, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale con deliberazione n.11 del 02/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è attualmente in fase di redazione;

VISTI:

- l'art. 195, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, secondo cui l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'art. 209, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, secondo cui il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d),

del D. Lgs. n. 267/2000 e i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i), del D. Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

PRESO ATTO quindi che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO altresì, in particolare, il punto 10.6 del citato principio contabile applicato all. 4/2, che prevede come *e'all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'importo della cassa vincolata alla data del 01 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data. Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati. Trattandosi di un dato presunto, p seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo. A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015*”;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 01 gennaio 2020, da comunicare al Tesoriere ai sensi del suddetto punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

TENUTO CONTO che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'ente alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei conti - Sezione Autonomie n. 31/SEZAUT/2015, in data 9 novembre 2015, in base alla quale:

- devono intendersi vincolate di cassa tutte le entrate vincolate sotto il profilo della competenza, ovvero quelle entrate per le quali sussiste una specifica destinazione a garanzia del raggiungimento della finalità pubblica programmata di natura irreversibile;
- non sono sottoposte al vincolo di cassa le entrate il cui vincolo di competenza deriva da una formale decisione dell'ente, stante la reversibilità della decisione stessa, ivi comprese le quote di cofinanziamento di specifici interventi derivanti dall'Unione Europea o

dallo Stato;

- non sono altresì sottoposte al vincolo di cassa le entrate genericamente destinate ad investimenti;

RICORDATO che in caso di pagamento di interventi con risorse proprie dell'Ente prima dell'introito del trasferimento dell'entrata vincolata, le somme successivamente acquisite sono da considerarsi entrate libere;

intervento			importo
1	Trasferimenti regionali ricostruzione post sisma	Art. 195, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000	€ 132.419,81
2	Trasferimenti ricostruzione finanziamenti privati	Art. 195, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000	€ 11.312,00
3	Lavori di demolizione e ricostruzione casa comunale	Art. 195, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000	€ 192.000,00
4	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO	Art. 195, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000	€ 2.486,13
5	Contributo a privati per eliminazione barriere architettoniche	Art. 195, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000	€ 4.761,71
6	Completamento palazzo Filangieri	Art. 195, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000	€ 24.533,67
7	manutenzione patrimonio comunale	Art. 195, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000	€ 131.756,17
	totale	Fondo vincolato	€ 499.269,49

RITENUTO di provvedere in merito, quantificando compiutamente le somme vincolate di cassa alla data del 01 gennaio 2020, da comunicare al Tesoriere ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011);

RICHIAMATI altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile applicato all. 4/2;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

DETERMINA

1. DI QUANTIFICARE, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa alla data del 01 gennaio 2020 per un importo pari ad euro 285.891,91;
2. DI DARE ATTO che il fondo di cassa al 01 gennaio 2020, pari ad euro 794.050,61, è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
3. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147—i, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale.

Di provvedere inoltre:

- alla pubblicazione della presente determinazione all'albo comunale on-line per giorni 15 consecutivi, dando atto che la stessa, diviene esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio ragioneria;

alla trasmissione di copia della presente al sindaco ai sensi dell'art.9, comma 4, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Lapio, lì

Il Responsabile Area I
f.to Dott.ssa Alba Lidia Tropeano

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio di ragioneria, visto il provvedimento che precede attesta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del T.U. EE. LL. (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000), la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ivi prevista.

Lapio,

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Alba Lidia Tropeano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito WEB istituzionale di questo Comune, nella sezione Albo Pretorio (art. 32. , comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69).

Lapio,

f.to Il messo comunale

E' copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo

Dalla residenza Municipale li

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alba Lidia Tropeano